

**AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI**Via del Terminillo, 42 - 02100 - Rieti - C.F. e P.I. 00821180577
Tel. 0746-2781 - PEC:asl.rieti@pec.it - www.asl.rieti.it**Direttore Generale: Dott.ssa Marinella D'Innocenzo**

Decreto Presidente Regione Lazio n. T00215 del 21.11.2017

Deliberazione n. 1/D.G. del 06/12/2017

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE n. 57 del 18.01.2018**STRUTTURA PROPONENTE U.O.S.D. AFFARI GENERALI E LEGALI**Oggetto: Protocollo Operativo con l'Ente Produttori Selvaggina - *Sezione Provinciale di Rieti* - per attività di controllo sanitario sulle carni dei cinghiali abbattuti durante la stagione venatoria 2017/2018.

Estensore: Dott.ssa Chiara Gunnella

Il Dirigente sottoscrivendo il presente provvedimento, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è totalmente legittimo, ai sensi dell'art.1 della L. n° 20/1994 e ss.mm.ii., assumendone di conseguenza la relativa responsabilità, ex art.4, comma2, L.165/2001, nonché garantendo l'osservanza dei criteri di economicità, di efficacia, di pubblicità, di imparzialità e trasparenza di cui all'art.1, comma 1°, L. n.° 241/1990, come modificato dalla L. n° 15/2005. Il dirigente attesta altresì che il presente provvedimento è coerente con gli obiettivi dell'Azienda ed assolutamente utile per il servizio pubblico ai sensi dell'art.1, L. n° 20/1994 e ss.mm.ii.

Responsabile del Procedimento: Dott. Roberto Longari

Firma Data 10.01.2018

Il Dirigente: Dott. Roberto Longari

Data 10.01.2018Firma

Il Direttore della U.O.C. Economico Finanziaria con la sottoscrizione del presente atto attesta che lo stesso non comporta scostamenti sfavorevoli rispetto al budget economico.

Voce del conto economico su cui imputare la spesa: _____

Autorizzazione: _____

Data _____ Dott.ssa Barbara Proietti Firma _____

Parere del Direttore Amministrativo

Dott.ssa Anna Petti

favorevole non favorevole (con motivazioni allegate al presente atto) Data 11/01/2018

Firma _____

Parere del Direttore Sanitario

Dott. Paolo Anibaldi

favorevole non favorevole (con motivazioni allegate al presente atto) Data 11/01/2018Firma

IL DIRIGENTE DELLA U.O.S.D. AFFARI GENERALI E LEGALI

RICHIAMATA:

- la Legge n. 157/1992 e ss.mm.ii. concernente: "*Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio*";
- la L.R. n. 17/1995 recante "*Norme per la tutela della fauna selvatica e la gestione programmata dell'esercizio venatorio*" che, tra l'altro, disciplina l'attività venatoria secondo i criteri della commisurazione del prelievo venatorio alla consistenza delle popolazioni faunistiche e della programmazione della caccia in ambiti definiti e regolamentati sulla base di criteri tecnico - scientifici;
- la deliberazione del Consiglio Regionale Lazio n. 450 del 29/07/1998 di approvazione del Piano Faunistico Venatorio Regionale;

RICHIAMATO, altresì:

- il Piano Faunistico Venatorio della Provincia di Rieti 2013 - 2018;
- il Regolamento Provinciale di Rieti sulla caccia al cinghiale;
- il Regolamento Provinciale di Rieti sulle aziende faunistico venatorie;

RICHIAMATO il "*Disciplinare per la gestione della specie cinghiale nella Regione Lazio, stagione venatoria 2016-2017*" approvato con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00157 del 04/08/2016 che ha formalizzato la gestione venatoria della specie Cinghiale nel territorio della Regione Lazio, regolando le presenze dei cacciatori, il prelievo, al fine di raggiungere e mantenere sul territorio regionale una presenza della specie cinghiale compatibile con le esigenze di salvaguardia delle colture agricole e forestali e di tutela della biodiversità;

ATTESO che il predetto Disciplinare ha individuato, tra l'altro, le Aziende Faunistico Venatorie (AAFFVV) - aziende senza scopo di lucro con prevalenti finalità naturalistiche e faunistiche, autorizzate e disciplinate dalle Regioni nell'ottica dell'attuazione di programmi di conservazione e di ripristino ambientale al fine di garantire l'obiettivo naturalistico e faunistico - quali soggetti presso cui esercitare la caccia al cinghiale in braccata prevedendo all'art. 9 "*l'obbligo di stipulare un protocollo operativo con le ASL di competenza al fine di un controllo sulla salubrità delle carni*";

DATO ATTO che è presente nel territorio reatino la Sezione Provinciale dell'Ente Produttori Selvaggina, associazione senza scopo di lucro ed associazione venatoria nazionale riconosciuta con personalità giuridica di diritto privato, sottoposta alla vigilanza del Ministero per le Politiche agricole e forestali che si propone di diffondere il concetto di caccia sostenibile, riconoscendo il valore primario della gestione faunistico venatoria, nonché la tutela, la rappresentanza e l'assistenza tecnica giuridica in favore delle aziende venatorie, dei centri privati di produzione di selvaggina della riserve di caccia in senso lato, oltre che di tutti gli istituti che condividono le finalità dell'Ente;

ATTESO che, giusta deliberazione n. 1566/DG del 28/12/2016, l'Azienda stipulava con l'Ente Produttori Selvaggina - *Sezione Provinciale di Rieti* - un Protocollo Operativo per attività di controllo sanitario, da rendersi per il tramite di proprio personale Dirigente Veterinario, sulle carni dei cinghiali abbattuti durante la stagione venatoria 2016/2017;

sc

RICHIAMATO il "*Disciplinare per la gestione della specie cinghiale nella Regione Lazio, stagione venatoria 2017-2018*" approvato con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00100 del 19/06/2017 che ha confermato al Titolo IV - *Caccia al cinghiale nelle aziende faunistiche venatorie* - punto 23.4 e 28.1 il succitato obbligo di "*stipulare un protocollo operativo con le ASL di competenza al fine di un controllo sulla salubrità delle carni*";

TENUTO CONTO della richiesta di cui alle note prot. n. 48899 del 25/09/2017 e n. 53758 del 20/12/2017, agli atti, del Direttore del Dipartimento di Prevenzione, Dr. Angelo Toni, di formalizzazione di specifico atto disciplinante l'attività *de qua* anche per la stagione venatoria 2017/2018;

RICHIAMATA l'istruttoria agli atti propedeutica alla definizione del Protocollo Operativo di interesse;

RITENUTO, pertanto, opportuno stipulare con l'Ente Produttori Selvaggina - *Sezione Provinciale di Rieti* - un Protocollo Operativo per attività di controllo sanitario sulle carni dei cinghiali abbattuti durante la stagione venatoria 2017/2018;

VISTO lo schema di Protocollo Operativo che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale (all. 1);

RICHIAMATE le determinazioni del Tavolo Tecnico per le Prestazioni Aggiuntive del 21/12/2015;

DATO ATTO che:

- l'Azienda si impegna a:
 - rendere nelle giornate di lunedì, al di fuori dell'orario di servizio, il controllo sanitario sui cinghiali abbattuti durante la stagione venatoria 2017/2018, previo appuntamento con il Veterinario di zona assegnato;
 - effettuare nelle giornate di martedì, in orario istituzionale, la preparazione dei pool per l'esame di laboratorio attinente la ricerca della trichinella;
 - tenere presso i locali aziendali n. 1 incontro formativo in favore dei cacciatori iscritti presso il Registro provinciale delle squadre alla caccia al cinghiale;
- l'Ente Produttori Selvaggina - *Sezione Provinciale di Rieti* - verserà, entro il mese di dicembre 2017 al termine delle attività ad acquisizione di idonea documentazione, la somma forfetaria di € 5.850,00 direttamente in favore dell'Azienda che provvederà, a sua volta, ad attribuire le quote di spettanza agli aventi diritto, al lordo di ritenute fiscali e oneri sociali, secondo la seguente ripartizione:
 - 20% delle somme introitate all'Azienda per la copertura dei costi aziendali;
 - 80% all'equipe della Sanità Veterinaria che ha aderito al progetto, previa detrazione da tale quota del 5% a titolo di Fondo di perequazione, secondo le modalità di seguito elencate:
 - 40% in parti uguali;
 - 60% in proporzione alle prestazioni effettivamente rese singolarmente dagli stessi;

PRECISATO che il Protocollo Operativo avrà durata pari alla stagione venatoria 2017/2018;

VISTO l'art. 58 del CCNL 8 giugno 2000 che prevede che l'attività di consulenza dei Dirigenti Medici e Veterinari del SSN, chiesta all'Azienda da soggetti terzi, costituisce particolare forma di attività aziendale a pagamento, rientrando tra le ipotesi di cui all'art. 55, lettera C del CCNL 2000, da attuarsi mediante stipula di apposita convenzione tra i soggetti interessati;

JK

ACQUISITO il nulla osta della Direzione Sanitaria aziendale, agli atti;

DATO ATTO che la proposta è coerente con il vigente Piano Triennale Aziendale della Prevenzione della Corruzione e del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità;

VISTO il D.L.vo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni;

PROPONE

1. DI STIPULARE, per le motivazioni espresse in narrativa, un Protocollo Operativo con l'Ente Produttori Selvaggina - *Sezione Provinciale di Rieti* - per attività di controllo sanitario sulle carni dei cinghiali abbattuti durante la stagione venatoria 2017/2018;
2. DI PRECISARE che il rapporto con l'Ente Produttori Selvaggina - *Sezione Provinciale di Rieti* - sarà disciplinato a mezzo del Protocollo Operativo che, allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale;
3. DI PRECISARE, altresì, che il Protocollo Operativo avrà durata pari alla stagione venatoria 2017/2018;
4. DI DARE ATTO che l'Ente Produttori Selvaggina - *Sezione Provinciale di Rieti* - verserà, entro il mese di dicembre 2017 al termine delle attività ad acquisizione di idonea documentazione, la somma forfetaria di € 5.850,00 direttamente in favore dell'Azienda che provvederà, a sua volta, ad attribuire le quote di spettanza agli aventi diritto, al lordo di ritenute fiscali e oneri sociali, secondo la seguente ripartizione:
 - 20% delle somme introitate all'Azienda per la copertura dei costi aziendali;
 - 80% all'equipe della Sanità Veterinaria che ha aderito al progetto, previa detrazione da tale quota del 5% a titolo di Fondo di perequazione, secondo le modalità di seguito elencate:
 - 40% in parti uguali;
 - 60% in proporzione alle prestazioni effettivamente rese singolarmente dagli stessi;
5. DI IMPUTARE le somme che verranno incassate al conto 404040301 - *ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia area sanità pubblica* - esercizio 2018;
6. DI DISPORRE che il presente atto venga pubblicato nell'albo pretorio on-line aziendale ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.09.2009, n.69 e del D.Lgs. 14.03.2013 n.33

in oggetto

per esteso

IL DIRETTORE GENERALE

Preso atto che:

- il Dirigente sottoscrivendo il presente provvedimento, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è totalmente legittimo, ai sensi dell'art.1 della L. n° 20/1994 e ss.mm.ii., assumendone di conseguenza la relativa responsabilità, ex art.4, comma 2, L.165/2001, nonché garantendo l'osservanza dei criteri di economicità, di efficacia, di pubblicità, di imparzialità e trasparenza di cui all'art.1, comma 1°, L. n° 241/1990, come modificato dalla L. n° 15/2005. Il dirigente attesta altresì che il presente provvedimento è coerente con gli obiettivi dell'Azienda ed assolutamente utile per il servizio pubblico ai sensi dell'art.1, L. n° 20/1994 e ss.mm.ii.

df

Oggetto: Protocollo Operativo con l'Ente Produttori Selvaggina - *Sezione Provinciale di Rieti* - per attività di controllo sanitario sulle carni dei cinghiali abbattuti durante la stagione venatoria 2017/2018.

Pag. 5 di 6

- il Direttore Amministrativo ed il Direttore Sanitario hanno espresso parere positivo con la sottoscrizione dello stesso;

DELIBERA

- di approvare la proposta di cui trattasi che qui si intende integralmente riportata;
- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo non essendo sottoposto al controllo regionale, ai sensi del combinato disposto dell'art.30 della L.R. n. 18/94 e successive modificazioni ed integrazioni e degli artt.21 e 22 della L.R. 45/96.

Il Direttore Generale
Dott.ssa Marinella D'Innocenzo

h

La presente Deliberazione è inviata al Collegio Sindacale

in data 18 GEN. 2018

La presente Deliberazione è esecutiva ai sensi di legge

dal 18 GEN. 2018

La presente Deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line aziendale
ai sensi dell'art.32, comma 1, L.18.09.2009, n.69 e del D.Lgs. 14.03.2013 n.33

in oggetto

per esteso

in data 18 GEN. 2018

Rieti li 18 GEN. 2018

IL FUNZIONARIO



AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI

Via del Terminillo, 42 - 02100 RIETI - Tel. 0746.2781 - PEC: asl.rieti@pec.it
www.asl.rieti.it C.F. e P.I. 00821180577

**PROTOCOLLO OPERATIVO
PER ATTIVITA' DI CONTROLLO SANITARIO SULLE CARNI DEI CINGHIALI ABBATTUTI
DURANTE LA STAGIONE VENATORIA 2017 - 2018**

TRA

L'Azienda Sanitaria Locale di Rieti, C.F. e P. IVA 00821180577, con sede legale in Rieti, Via del Terminillo, 42, nella persona del Direttore Amministrativo, Dott.ssa Anna Petti, per la carica domiciliato in Rieti Via del Terminillo n. 42, autorizzato alla stipula del presente atto giusta deliberazione n. ____/DG del _____ (di seguito per brevità Azienda);

E

L'Ente Produttori Selvaggina - Sezione Provinciale di Rieti, C.F. 00642260582 e P.IVA. 00919421008, con sede legale in Rieti, Viale Matteucci n. 92, rappresentato dal Presidente Sig. Pozzi Pietro domiciliato per la carica in Rieti, Viale Matteucci n. 92 (di seguito per brevità EPS - Sezione Provinciale di Rieti);

PREMESSO CHE:

- la Legge n. 157/1992 e ss.mm.ii. concernente "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio";
- la L.R. n. 17/1995 recante "Norme per la tutela della fauna selvatica e la gestione programmata dell'esercizio venatorio", tra l'altro, disciplina l'attività venatoria secondo i criteri della commisurazione del prelievo venatorio alla consistenza delle popolazioni faunistiche e della programmazione della caccia in ambiti definiti e regolamentati sulla base di criteri tecnico - scientifici;
- il "Disciplinare per la gestione della specie cinghiale nella Regione Lazio, stagione venatoria 2016-2017" approvato con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00157 del 04/08/2016 ha disciplinato la gestione venatoria della specie Cinghiale nel territorio della Regione Lazio, le presenze dei cacciatori, il prelievo, al fine di raggiungere e mantenere sul territorio regionale una presenza della specie cinghiale compatibile con le esigenze di salvaguardia delle colture agricole e forestali e di tutela della biodiversità;
- il predetto Disciplinare ha individuato, tra l'altro, le Aziende Faunistico Venatorie (AFV) - aziende senza scopo di lucro con prevalenti finalità naturalistiche e faunistiche, autorizzate e disciplinate dalle Regioni nell'ottica dell'attuazione di programmi di conservazione e di ripristino ambientale al fine di garantire l'obiettivo naturalistico e faunistico - quali soggetti

presso cui esercitare la caccia al cinghiale in braccata prevedendo all'art. 9 "l'obbligo di stipulare un protocollo operativo con le ASL di competenza al fine di un controllo sulla salubrità delle carni";

- è presente nel territorio reatino la Sezione Provinciale dell'Ente Produttori Selvaggina, associazione senza scopo di lucro ed associazione venatoria nazionale riconosciuta con personalità giuridica di diritto privato, sottoposta alla vigilanza del Ministero per le Politiche agricole e forestali che si propone di diffondere il concetto di caccia sostenibile, riconoscendo il valore primario della gestione faunistico venatoria, nonché la tutela, la rappresentanza e l'assistenza tecnica giuridica in favore delle aziende venatorie, dei centri privati di produzione di selvaggina della riserve di caccia in senso lato, oltre che di tutti gli istituti che condividono le finalità dell'Ente;
- l'Ente Produttori Selvaggina - *Sezione Provinciale di Rieti* - rappresenta, ad oggi, nove delle ventiquattro Aziende Faunistiche Venatorie presenti sul territorio e specificamente le AAFFVV di Poggio Moiano, Torricella in Sabina, Montorio in Valle, Orvinio, Pozzaglia Sabina, Scandriglia/Ponticelli, Fara in Sabina, Monteleone Sabino/Oliveto, Rocchette-Torri-Configni-Vacone-Montebuono;
- giusta deliberazione n. 1566/DG del 28/12/2016 è stato stipulato, con riferimento alla stagione venatoria 2017/2018, un Protocollo Operativo con l'Ente Produttori Selvaggina - *Sezione Provinciale di Rieti* - finalizzato all'espletamento di attività di controllo sanitario, comprensivo dell'esame trichinoscopico, nonché attività formativa nei confronti dei cacciatori;
- il successivo "Disciplinare per la gestione della specie cinghiale nella Regione Lazio, stagione venatoria 2017-2018" approvato con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00100 del 19/06/2017 ha confermato al Titolo IV - *Caccia al cinghiale nelle aziende faunistico venatorie* - punto 23.4 e 28.1 il succitato obbligo di "stipulare un protocollo operativo con le ASL di competenza al fine di un controllo sulla salubrità delle carni";
- la ASL e gli AATTCC RI/1 e RI/2 hanno concordato, come da documentazione agli atti, di addivenire alla stipula del predetto Protocollo Operativo con riferimento alla stagione venatoria 2017/2018;

Tutto ciò premesso, si conviene e si stipula quanto segue:

***ART. 1
Premesse***

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Protocollo Operativo.

ft

DU,
3/4

ART. 2
Oggetto

L'Azienda, per il tramite dei Dirigenti Veterinari in servizio presso il Dipartimento di Prevenzione resisi disponibili all'espletamento dell'attività, ed al fine di evitare il propagarsi di malattie infettive ed infestive proprie della specie si impegna a:

- rendere nelle giornate di lunedì, al di fuori dell'orario di servizio, il controllo sanitario sui cinghiali abbattuti durante la stagione venatoria 2017/2018, previo appuntamento con il Veterinario di zona assegnato;
- effettuare nelle giornate di martedì, in orario istituzionale, la preparazione dei pool per l'esame di laboratorio attinente la ricerca della trichinella;
- tenere presso i locali aziendali n. 1 incontro formativo in favore dei cacciatori iscritti presso il Registro provinciale delle squadre alla caccia al cinghiale.

ART. 3
Attività

L'attività oggetto del presente Protocollo Operativo, ad eccezione della preparazione dei pool per l'esame trichinoscopico che sarà espletato in orario istituzionale, verrà resa alle condizioni e nei limiti previsti dall'art. 15 *quinquies*, comma 2, punto c) del D.Lgs. 502/92, dall'art. 58, comma 2, lett. b) del CCNL Dirigenza Medica e Veterinaria quadriennio 1998 - 2001 e, pertanto, al di fuori del normale orario di servizio e compatibilmente con le esigenze di servizio dell'Azienda.

ART. 4
Corrispettivo

L'EPS - *Sezione Provinciale di Rieti* - si impegna a corrispondere in favore dell'Azienda, entro il mese di dicembre 2017 al termine delle attività ad acquisizione di idonea documentazione, la somma forfetaria di € 5.850,00.

ART. 5
Pagamenti

L'EPS - *Sezione Provinciale di Rieti* - provvederà a versare le somme spettanti entro il mese di dicembre 2017, tramite bonifico bancario sul c/c bancario IT15K010051460000000218110 presso Banca Nazionale del Lavoro, direttamente all'Azienda che provvederà, a sua volta, ad attribuirne le quote di spettanza ai Dirigenti Veterinari che hanno espletato l'attività di controllo sanitario oggetto del Protocollo Operativo.

df

ART. 6

Durata

Il presente Protocollo Operativo ha efficacia a far data dalla sottoscrizione e scadenza naturale al termine della stagione di caccia al cinghiale 2017/2018.

ART. 8

Controversie

Tutte le eventuali controversie che dovessero insorgere nell'interpretazione, nell'esecuzione o a seguito della risoluzione del presente atto, saranno devolute al Foro di Rieti.

ART. 9

Aspetti fiscali

Il presente Protocollo Operativo è redatto in duplice copia e sarà registrato in caso d'uso ai sensi del D.P.R. n. 131/1986.

Le spese della eventuale registrazione saranno a carico della parte richiedente.

Letto, approvato e sottoscritto.

Rieti, li _____

ASL di Rieti
Il Direttore Amministrativo
Dott.ssa Anna Petti

Ente Produttori Selvaggina
Sezione Provinciale di Rieti
Il Presidente
Sig. Pietro Pozzi
